

**ANNO XLVII - N. 78**

**venerdi', 6 marzo 2009**

## **COMMISSIONE EUROPEA: APPROVATA ETICHETTATURA DI ORIGINE OBBLIGATORIA DELL'OLIO D'OLIVA**

1510 - 06:03:09/12:50 - bruxelles, (agra press) - la commissione europea ha oggi approvato un nuovo regolamento che rende obbligatoria l'etichettatura di origine per l'olio vergine ed extra vergine. ne da' notizia una nota della commissione europea. "le varie tradizioni agricole e le diverse pratiche di estrazione e miscelazione significa che gli oli di oliva possono essere decisamente differenti tra loro", ha spiegato il commissario all'agricoltura mariann fischer boel. "per questa ragione ed in linea con le norme di tracciabilita' previste dalla regolamentazione alimentare europea - ha aggiunto - e' il momento giusto per introdurre l'etichettatura di origine obbligatoria. i consumatori meritano di conoscere quello che stanno acquistando ed i produttore devono essere in grado di utilizzare i propri metodi di produzione di qualita' come strumento di marketing". gli oli provenienti da un singolo paese - specifica la nota - porteranno il nome dello stato membro, del paese terzo o della comunita'. le miscele saranno etichettate come "miscela di oli d'oliva comunitari" o " miscela di oli d'oliva non comunitari" o ancora "miscela di oli d'oliva comunitari e non", oppure informazioni equivalenti. potranno essere utilizzati alcuni termini come "fruttato", "verde", "maturo", "mild" e "ben equilibrato", che sono stati recentemente definiti dal consiglio oleicolo internazionale. queste regole si aggiungono a quelle per oli specifici che sono protetti nel quadro del sistema delle indicazioni geografiche ed hanno lo scopo - conclude il comunicato - di offrire ulteriori garanzie ai consumatori che cio' che acquistano in un contenitore sigillato corrisponde alle loro preferenze ed aspettative.

## **OLIO D'OLIVA: APPROVAZIONE ETICHETTATURA OBBLIGATORIA "PASSO IMPORTANTE IN DIFESA QUALITA'", AFFERMA ZAIA**

1511 - 06:03:09/13:05 - roma, (agra press) - "siamo molto soddisfatti che la legge sull'etichettatura obbligatoria per l'olio d'oliva da oggi sia diventata "legge europea". la consonanza tra la nostra politica e quella della commissaria europea all'agricoltura, mariann fischer boel viene confermata ancora una volta". il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali luca zaia commenta la notizia annunciata dalla stessa commissaria europea. "da oggi abbiamo a disposizione uno strumento prezioso per difendere i nostri produttori di olio e per tutelare il made in italy. l'obbligo di indicare in etichetta l'origine degli oli extravergini e vergini di oliva - spiega zaia - e' il risultato di una battaglia condotta con tenacia e convinzione". "la decisione, che entrera' in vigore dal prossimo primo luglio, e' un passo importante nella difesa della qualita' e della trasparenza - aggiunge il ministro zaia - perche' fornisce al consumatore la possibilita' di distinguere il prodotto italiano dagli oli di oliva provenienti dagli altri paesi comunitari e non comunitari. d'ora in poi tutti sapranno esattamente cosa stanno comprando. il provvedimento - conclude zaia - e' anche lo strumento di cui avevamo bisogno per combattere al meglio le contraffazioni e le truffe: nessuno potra' piu' spacciare impunemente per italiano l'olio proveniente da altri paesi".

## **OLIO D'OLIVA: "VITTORIA ITALIANA, ADESSO PIU' VICINO ANCHE IL MADE IN" SOTTOLINEA SOTTOSEGRETARIO URSO**

1512 - 06:03:09/16:10 - roma, (agra press) - "l'obbligo dell'etichettatura sull'olio d'oliva e' una vittoria della linea italiana, perche' e' stato il nostro governo a promuoverla in europa.

una misura che ci auguriamo possa essere presto estesa anche ad altri prodotti dell'agroalimentare, come richiesto dalle associazioni di categoria, e che potrebbe rendere piu' vicina l'approvazione del regolamento del made in, ovvero dell'obbligo dell'etichettatura per le merci importate nell'unione europea". e' quanto afferma adolfo urso, sottosegretario allo sviluppo economico con delega al commercio estero. "oggi infatti a differenza di un anno fa - prosegue il sottosegretario - ci sono le condizioni politiche per raggiungere la maggioranza nel consiglio europeo perche' anche paesi come il regno unito e la francia aprano al made in, visto che sembra che vogliano tornare a produrre nel proprio territorio. su questo terreno abbiamo il pieno appoggio dal commissario ue al commercio catherine margaret ashton che ho incontrato ieri a milano". "la crisi economica - conclude urso - sta mettendo a nudo il problema della tutela delle proprie produzioni, l'italia essendo un paese che non ha mai abbandonato la propria filiera in questi anni ha combattuto battaglie che sembravano solitarie ma che adesso sono un idem sentire di molti altri paesi, perche' ci si e' resi conto che la qualita' e' la migliore difesa, il migliore contrattacco a fenomeni di concorrenza sleale". l'introduzione dell'etichettatura obbligatoria sulle merci extra ue, una sorta di "passaporto per le merci", era stata proposta dall'italia nel corso del semestre di presidenza di turno, nel luglio del 2003 a palermo. ma dopo l'introduzione del regolamento nel dicembre del 2005 non e' piu' stato sottoposto al consiglio europeo nel timore di una bocciatura, soprattutto per l'ostilita' di paesi come la germania, il regno unito e la francia. l'etichettatura riguarda sette categorie di prodotti, tutti di estrema importanza per l'industria italiana: calzature, tessuti, cuoio, mobili, pneumatici, ceramica e vetro.

#### **DOPO L'OLIO, ETICHETTA DI ORIGINE PER TUTTO AFFERMA MARINI (COLDIRETTI)**

1513 - 06:03:09/14:40 - roma, (agra press) - la decisione dell'unione europea di rendere obbligatoria l'indicazione dell'origine dell'olio di oliva apre la strada all'etichettatura trasparente per tutti i prodotti alimentari che sono ancora anonimi, dal latte a lunga conservazione a tutti i formaggi, dalla carne di maiale a quella di coniglio ed agnello, dai succhi di frutta alle conserve vegetali. e' quanto ha affermato il presidente della coldiretti sergio marini che nel commentare positivamente il via libera della commissione europea a nuove norme ue sull'etichettatura d'origine obbligatoria per l'olio d'oliva, sottolinea che con la storica svolta dell'unione europea cadono gli ostacoli alle norme gia' in esistenti in italia e alle iniziative del governo e del parlamento a sostegno dell'obbligo di indicare il luogo di origine e provenienza della materia prima agricola utilizzata per tutti gli alimenti. l'estensione dell'obbligo di indicare in etichetta l'origine delle olive impiegate nell'extravergine in tutti i paesi europei e' - sottolinea la coldiretti - una risposta coerente alla necessita' di combattere le truffe e di garantire la trasparenza alle scelte di acquisto dei consumatori per evitare che si spacciato come made in italy olio spremuto da olive spagnole, tunisine o greche. un rischio che - continua la coldiretti - ha un forte impatto negativo sui prezzi pagati agli agricoltori italiani che sono crollati del 30 per cento al di sotto dei costi di produzione mettendo a rischio il futuro del settore. nel 2008 l'italia - stima la coldiretti - ha importato circa 500 milioni di chili di olio di oliva che in assenza di etichettatura si "confondono" con la produzione nazionale che e' stata pari a poco piu' di 600 milioni di chili, in aumento del 10 per cento rispetto allo scorso anno e di alta qualita'. secondo l'indagine coldiretti-swg sulle abitudini degli italiani la quasi totalita' dei cittadini (98 per cento) considera necessario che debba essere sempre indicato in etichetta il luogo di origine della componente agricola contenuta negli alimenti. colmare questo ritardo - precisa la coldiretti - consentira' alle nostre imprese, cooperative e consorzi agrari di valorizzare concretamente il prodotto agricolo nazionale con filiere agroalimentari made in italy dal campo alla tavola. con le mobilitazioni degli ultimi anni la coldiretti e' riuscita ad ottenere l'obbligo di indicare la provenienza per carne bovina, ortofrutta fresca, uova, miele latte fresco, pollo, passata di pomodoro e extravergine di oliva. ma l'etichetta - sottolinea la coldiretti - resta anonima per la carne di maiale, coniglio e agnello, per la pasta, le conserve vegetali come il pomodoro proveniente dalla cina e i

succhi di frutta, ma anche per yogurt, latticini e formaggi non a denominazione di origine. si tratta - conclude la coldiretti - di una difesa anche nei confronti degli inganni a tavola dove vengono spacciati come made in italy cibi ottenuti da allevamenti e coltivazioni realizzate migliaia di chilometri di distanza dal belpaese come nel caso del concentrato di pomodoro cinese rilavorato in italia o in quello dei prosciutti: quattro su cinque di quelli venduti in italia provengono da maiali allevati in olanda, danimarca, francia, germania, spagna senza che questo venga chiaramente indicato in etichetta e con l'uso di indicazioni fuorvianti come "di montagna" e "nostrano" che ingannano il consumatore sulla reale origine.

#### **OLIO D'OLIVA: CON L'ETICHETTATURA D'ORIGINE PIU' TUTELA PER PRODUTTORI E CONSUMATORI, SOTTOLINEA LA CIA**

1514 - 06:03:09/16:00 - roma, (agra press) – un comunicato stampa della cia rende noto che: "un altro importante obiettivo per la tutela e la valorizzazione del "made in italy" e' stato raggiunto. cosi' la cia-confederazione italiana agricoltori commenta l'annuncio, da parte del commissario ue all'agricoltura mariann fischer boel, che l'etichettatura obbligatoria per l'olio d'oliva e' da oggi diventata "legge europea" e diventera' operativa dal prossimo primo luglio. nel ricordare che il provvedimento l'italia lo aveva introdotto fin dall'ottobre del 2007 e che e' stato oggetto di una dura contrapposizione con la commissione europea, la cia sostiene che la misura permette di difendere il nostro olio d'oliva dalle falsificazioni, dall'assalto degli "agropirati" e dalle sofisticazioni. e cosi' anche il lavoro dei nostri produttori, che puntano da anni alla qualita', e' pienamente valorizzato. si tratta - afferma la cia (che da sempre si e' battuta per una misura in tal senso) - di un provvedimento importante, attraverso il quale si impedisce di ingannare i consumatori vendendo come italiano un olio ricavato, invece, da miscugli diversi e soprattutto da olive provenienti da altri paesi, come grecia, tunisia e spagna. un fenomeno, questo, molto diffuso e che ogni anno provoca al nostro settore olivicolo un danno superiore ai 500 milioni di euro. nei mercati - sottolinea la cia - troviamo, infatti, olio straniero sempre piu' in abbondanza. oggi su tre bottiglie due sono di olio estero, ma i consumatori italiani non lo sanno e le comprano come prodotto nazionale, in quanto manca una precisa informazione. il nuovo regolamento - rileva la cia - va, quindi, nella direzione giusta. oltre a porre fine al lungo contenzioso con l'ue, con il provvedimento si giunge ad una completa trasparenza, garantendo sia i consumatori che i produttori che in questo modo possono essere piu' tutelati. insomma, uno stop deciso ai falsi oli d'oliva "made in italy". il nostro paese -conclude la cia - e' il secondo produttore europeo di olio di oliva con una produzione che supera le 600.000 tonnellate (ricavate da 250 milioni di piante), due terzi delle quali extravergine e con molte dop e igp. da non dimenticare poi il biologico. il tutto per un valore produttivo che si avvicina ai 2,2 miliardi di euro".

#### **OLIO D'OLIVA: LEGGE EUROPEA ETICHETTATURA AFFERMERA' LA SPECIFICITA' DELL'OLIO ITALIANO SOTTOLINEA BRUNI (FEDAGRI)**

1515 - 06:03:09/16:40 - roma, (agra press) - "la legge sull'etichettatura obbligatoria dell'olio d'oliva avvia finalmente un percorso che potra' contribuire ad affermare la specificita' dell'olio italiano e a garantire allo stesso tempo sicurezza e trasparenza ai consumatori". il presidente di fedagri-confcooperative paolo bruni ha cosi' commentato l'odierna approvazione da parte della comunita' europea del regolamento sulla etichettatura obbligatoria per l'olio d'oliva. "si tratta - prosegue bruni - di un provvedimento di enorme valenza perche' frutto di una condivisione politica a livello comunitario".

#### **OLIO D'OLIVA: L'IDENTITA' ITALIANA SARA' DA OGGI MOLTO PIU' ESCLUSIVA SOTTOLINEA FIORILLO (UNASCO)**

1516 - 06:03:09/18:30 - roma, (agra press) - "la legge europea sull'etichettatura obbligatoria dell'olio d'oliva apre un'importante fase per il settore dell'olio di oliva italiano,

dove l'identita' nazionale sara' molto piu' esclusiva e potra' costituire un elemento di differenziazione piu' efficace rispetto al passato". lo ha dichiarato elia fiorillo, presidente del consorzio di garanzia dell'olio extra vergine di oliva di qualita' e della unasco. "e' doveroso ricordare che l'italia aveva introdotto il provvedimento fin dall'ottobre del 2007, grazie anche al pressing delle organizzazioni degli olivicoltori - in prima fila la unasco - e che e' stato oggetto di una dura contrapposizione con la commissione di bruxelles. da oggi la misura permettera' di difendere il nostro olio d'oliva dalle falsificazioni, dall'assalto degli agropirati e dalle sofisticazioni, che provocano al nostro settore danni incalcolabili".

#### **CON ETICHETTA OLIO DI OLIVA PIU' TRASPARENZA E COMPETITIVITA' PER IL NOSTRO PRODOTTO, DICE CONFAGRICOLTURA**

1517 - 06:03:09/18:00 - roma, (agra press) - un comunicato stampa rende noto che: "confagricoltura accoglie con soddisfazione la decisione della commissione europea che rende obbligatoria l'origine in etichetta per l'olio d'oliva. "e' questo - dichiara confagricoltura - un ulteriore elemento nell'ottica della chiarezza e della competitivita', che puo' consentire al nostro sistema paese di recuperare terreno sui mercati nazionali ed esteri, in un momento di forte crisi del settore. occorrera' adesso avviare una adeguata campagna di informazione per consentire al consumatore una scelta consapevole, in un mercato dell'olio d'oliva finalmente piu' trasparente". a tale riguardo confagricoltura chiede che le risorse stanziare dall'art. 14 della legge 205/2008 (2,6 milioni di euro) per avviare azioni di promozione e comunicazione sull'olio d'oliva siano destinate a valorizzare la "italianita'" del prodotto".

#### **OLIO D'OLIVA: RICONOSCIMENTO POLITICO E' APRIPISTA PER L'ORIGINE SU TUTTI I PRODOTTI", SOTTOLINEA VERRASCINA (COPAGRI)**

1518 - 06:03:09/17:00 - roma, (agra press) - "e' senz'altro una buona notizia ed un passo in avanti per produttori e consumatori l'approvazione da parte della commissione europea di un regolamento che impone l'obbligatorieta' dell'origine dell'olio d'oliva vergine ed extravergine. per i produttori si apre un'importante prospettiva per la valorizzazione del prodotto attraverso la chiara indicazione della sua identita'; per i consumatori la grande opportunita' di potere finalmente scegliere in modo consapevole. quanto deciso e', inoltre, un positivo riconoscimento politico, poiche' come noto l'italia aveva gia' imboccato la via dell'indicazione d'origine in etichetta. su questa scia auspico che la certificazione della reale identita' di un prodotto possa diffondersi in tutta la produzione agricola al fine di poter competere sui mercati per caratteristiche pedoclimatiche, per tradizione, per tipicita', per capacita' di determinazione di livelli di qualita' di processo, di prodotto, di sistema". lo ha detto franco verrascina, vicepresidente vicario della copagri, commentando l'approvazione dell'etichettatura di origine obbligatoria per l'olio d'oliva. "sara' ora importante, anche nell'ambito della massima valorizzazione possibile del prodotto nazionale, chiarire ai consumatori la differenza esistente tra un olio estratto in italia e derivante da olive italiane ed un altro etichettato come 'comunitario' e che evidentemente contempla fattori produttivi di provenienza intracomunitaria. a tale proposito bene si presterebbe una campagna di comunicazione del nostro ministero, perche' senza denigrare alcuno l'origine in etichetta deve rappresentare un concreto volano per la produzione olivicola italiana".

#### **OLIO D'OLIVA: DE CASTRO SI COMPLIMENTA CON ZAIA PER AVER PORTATO A TERMINE ETICHETTATURA**

1519 - 06:03:09/15:42 - roma, (agra press) - il vicepresidente della commissione agricoltura del senato paolo de castro esprime grande soddisfazione per la decisione finale europea in merito alla etichettatura di origine dell'olio di oliva, una battaglia iniziata con il decreto ministeriale che nell'ottobre del 2007 che obbligo l'indicazione di origine e che avvio' il negoziato europeo che oggi giunge a compimento. un complimento al ministro zaia che

ha proseguito e portato a termine l'obiettivo. occorre continuare in questa strada settore per settore e non con norme generali che non portano risultati concreti!

**OLIO D'OLIVA: "ETICHETTATURA E' VITTORIA PER INTERO MADE IN ITALY", DICE RESPONSABILE AGRICOLTURA PD MONGIELLO**

1520 - 06:03:09/17:00 - roma, (agra press) - "quella di oggi e' una vittoria non solo per gli olivicoltori ma anche per l'intero comparto agricolo, una vittoria che riconosce il lavoro cominciato e faticosamente portato avanti nel corso della precedente legislatura dall'allora ministro de castro". lo dice la senatrice colomba mongiello, responsabile del dipartimento agricoltura del pd, commentando l'approvazione della legge europea sull'etichettatura d'origine obbligatoria per l'olio d'oliva. "il provvedimento - sottolinea colomba mongiello - permettera' di tutelare sia gli olivicoltori che potranno riportare in etichetta la dicitura 'made in italy', che i consumatori che avranno maggiori garanzie in merito alla qualita' e alla sicurezza del prodotto e saranno tutelati dall'acquisto di olii scadenti e di dubbia qualita'. la decisione che entrera' in vigore il 1 luglio - conclude mongiello - e' una vittoria che premia l'intero paese e che ci indica con chiarezza come la valorizzazione del nostro patrimonio enogastronomico, straordinariamente ricco di eccellenze, possa essere, oltre che occasione di risposta alle legittime aspettative dei lavoratori del settore, anche la strada maestra da seguire per rispondere efficacemente alle sfide del mercato e per cercare di traghettare l'intero comparto fuori da una difficile congiuntura economica che lo ha profondamente danneggiato".

**OLIO D'OLIVA: "L'EUROPA RAFFORZA I NOSTRI OBIETTIVI" SOTTOLINEA PRESIDENTE COMMISSIONE AGRICOLTURA CAMERA RUSSO**

1521 - 06:03:09/17:30 - roma, (agra press) - "un provvedimento importantissimo e rilevante che consolida i principi che ispirano il nostro lavoro: tutela dei consumatori nella libera scelta di prodotti di qualita' garantiti dalla rintracciabilita' e valorizzazione del lavoro quotidiano di quegli agricoltori italiani che, giorno dopo giorno, consentono alle nostre eccellenze di migliorare dal punto di vista qualitativo ed organolettico": lo ha detto il presidente della commissione agricoltura della camera dei deputati, paolo russo sull'etichettatura obbligatoria per l'olio d'oliva, diventata legge europea. "con queste positive premesse - ha proseguito russo - si puo' passare ad aprodotti del made in italy di essere il biglietto da visita dell'intero settore alimentare ed attrattore infallibile di turismo e di investimenti".

**OLIO D'OLIVA: ETICHETTATURA DA UE RISULTATO IMPORTANTISSIMO SOTTOLINA DE PETRIS (VERDI)**

1522 - 06:03:09/17:00 - roma, (agra press) - "quello ottenuto oggi e' un risultato importantissimo per i consumatori e per la nostra agricoltura, in particolar modo in questo periodo di crisi economica. si raccolgono cosi' i frutti di un duro lavoro iniziato da noi verdi con un emendamento a mia firma che prevedeva l'obbligo di prevedere l'origine nelle etichette". cosi' la responsabile agricoltura dei verdi loredana de petris ha commentato l'annuncio commissaria all'agricoltura dell'ue, mariann fischer boel sull'obbligatorieta' dell'etichettatura d'origine per l'olio d'oliva. "questo ci incoraggia a proseguire nel lavoro per estendere l'obbligo di indicare l'origine per tutti i prodotti - ha concluso la de petris -. si tratta dell'unico modo per promuovere i prodotti del nostro territorio, contro l'omologazione e a favore della istintivita' e per tutelare che cosi' potranno finalmente avere la possibilita' di una scelta consapevole".

**BREVI**

**OLIO D'OLIVA:** "un passo fondamentale per prevenire le pratiche di contraffazione e per consentire ai consumatori acquisti informati". cosi' il senatore nello di nardo, capogruppo dell'italia dei valori in commissione agricoltura di palazzo madama commenta il via libera della ue all'etichettatura di origine obbligatoria per l'olio d'oliva.

**NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 19:10**

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRAPRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 0668806721 - fax 0668807954 - email agrapress@mclink.it